



Rapporto di attività 2020

PRESENTAZIONE	2
L'AZIONE UE CONTRO IL COVID-19	3
VERSO HORIZON EUROPE	4
TOUR4EU NEL 2020	7
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE EUROPEA	11
LOBBYING ISTITUZIONALE	21
COMUNICAZIONE	28
EVENTI E FORMAZIONE	30
GLI ATENEI DI TOUR4EU	33
TOUR4EU IN CIFRE	34
CONTATTI	35

PRESENTAZIONE



La Regione Toscana ha creato il 16 maggio 2018 l'associazione di diritto belga TOUR4EU - Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe che riunisce oltre all'ente regionale i sette Atenei toscani (Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, IMT Alti Studi Lucca, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna) con l'obiettivo di assicurare una comune strategia della ricerca regionale e di attirare sul territorio un maggior numero di finanziamenti europei a gestione diretta anche in previsione della programmazione 2021-2027.

TOUR4EU rappresenta la seconda tappa di un percorso volto ad intensificare le interazioni tra Regione Toscana e il territorio, dopo il lancio dell'Osservatorio Regionale sulla Ricerca e del portale Toscana Open Research recentemente divenuto un modello riconosciuto dall'Agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio AgID che ha il compito di garantire gli obiettivi dell'agenda digitale: un esempio a suo modo di quello che potrebbe essere il web semantico. L'esperienza maturata da Regione Toscana favorirà una maggior condivisione e interoperabilità dei dati sul sistema dell'alta formazione e della ricerca. In un momento cruciale, in cui la condivisione e la trasparenza sul finanziamento alla ricerca, sui risultati e sulle competenze giocano un ruolo strategico per il paese la Regione Toscana ha aperto un cammino che speriamo veda la partecipazione di altre Regioni, Ministeri, Università ed enti di ricerca.

A handwritten signature in dark ink, which appears to read "Agostino Colari". The signature is fluid and cursive, written on a light-colored background.

L'AZIONE UE CONTRO IL COVID-19

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dal diffondersi della pandemia da Covid-19 che ha investito l'Europa a partire dal mese di marzo a giugno, con il diffondersi di una prima ondata del virus, e che ha visto il succedersi della seconda ondata da ottobre fino a dicembre.

Per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dal COVID-19, la Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'UE ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più moderna e sostenibile.



L'Ue contro il Coronavirus: particolare

Il 10 e 11 dicembre 2020, i Capi di Stato e di Governo, riuniti in Consiglio europeo, hanno raggiunto uno storico accordo sul prossimo **Quadro finanziario pluriennale 2021-2027** e sul **Next Generation EU**, il nuovo strumento per la ripresa post Covid-19 per il periodo 2021-2024.



La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen

Il pacchetto finanziario del bilancio europeo corrisponde a 1.074,3 miliardi di euro per il Quadro Finanziario pluriennale 2021-2027 e 750 miliardi di euro per Next Generation EU di cui 390 miliardi sovvenzioni (grants) e fino a 360 miliardi di prestiti (loans). Queste risorse si sommano ai 540 miliardi di euro per MES, SURE (Cassa integrazione europea) e ai fondi BEI, già approvati prima dell'estate, in piena crisi Covid-19.

All'interno del "Next Generation EU", il **Recovery Resilience Facility** (detto **Recovery Fund**) è il pilastro più importante

ed è dedicato alla ripresa degli Stati Membri. È dotato di 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi sono prestiti.

Il **Quadro Finanziario Pluriennale** (QFP), invece, destinerà alla politica di coesione 372 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti 87 miliardi per lo Sviluppo rurale (**FEASR**), inseriti nella voce PAC, e 47,5 miliardi per il **REACT-EU**, un nuovo strumento che garantisce il passaggio dagli attuali programmi regionali 2014-2020 a quelli 2021-2027.

A beneficiare di un maggiore incremento di risorse, poi, sarà il nuovo programma per la salute, **EU4Health**, che – tra risorse del QFP e del pacchetto Next Generation EU - vede triplicare la propria dotazione, da 1,7 a 5,1 miliardi a prezzi 2018.

A **Erasmus+** andranno, invece, 2,2 miliardi aggiuntivi, equivalenti ad un anno di operatività del programma, portando il totale da 21,2 a 23,4 miliardi, sempre a prezzi 2018.

Il mix di risorse del bilancio europeo e di Next Generation EU incrementerà anche le dotazioni*per:

- **Horizon Europe**, che sale a 95,5 miliardi;
- **InvestEU**, 26 miliardi di garanzie;
- il **Fondo per la gestione integrata delle frontiere e la migrazione**, da 5,5 a 7 miliardi;
- **Europa Creativa**, da 1,6 a 2,2 miliardi;
- il **programma Diritti e Valori**, da 0,6 a 1,55 miliardi;
- gli **aiuti umanitari**, da 9,8 a 10,3 miliardi;
- lo **strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale** (NDICI), da 70,8 a 79,5 miliardi.

**cifre espresse in prezzi costanti 2018*



Commissione europea: particolare

Almeno il 30% delle risorse totali, tra QFP e Recovery Fund, dovrà contribuire agli **obiettivi climatici** dell'Unione, come già deciso dal Consiglio europeo, mentre dal 2024 il 7,5% della spesa annuale dovrà andare agli obiettivi della tutela e conservazione della **biodiversità**, quota che salirà al 10% a partire dal 2026.

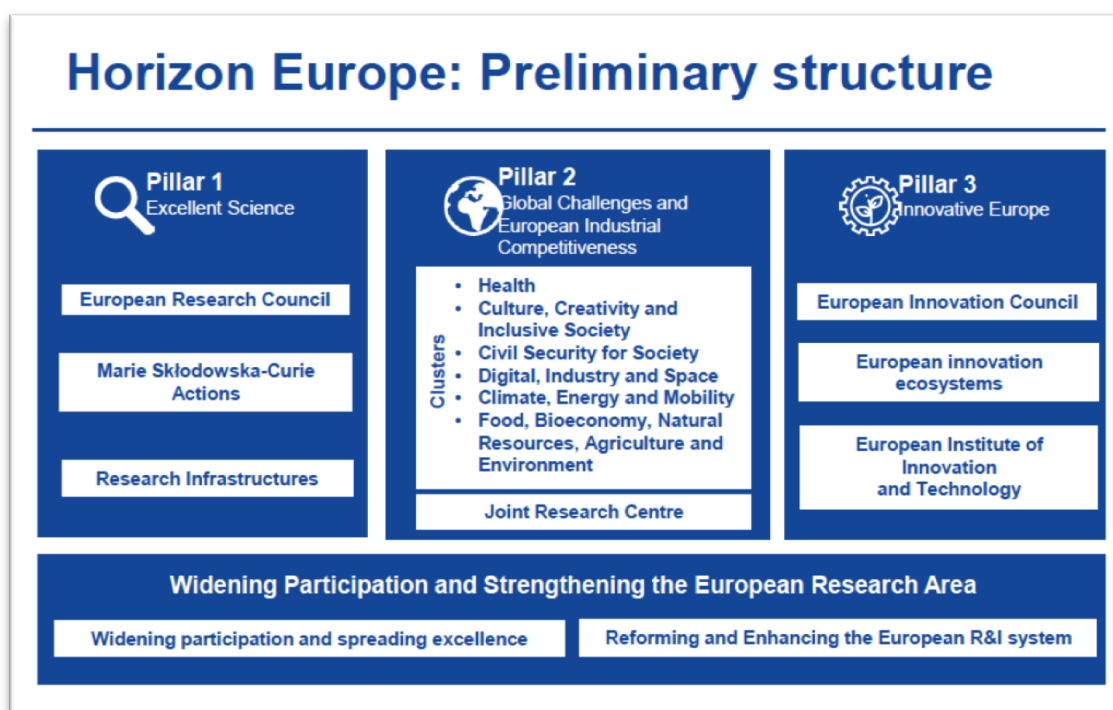
La **parità di genere** è, invece, individuata come priorità orizzontale a tutti i programmi di finanziamento, che dovranno prevedere valutazioni di impatto sul tema.

VERSO HORIZON EUROPE

Venerdì 11 dicembre, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto, d'intesa con la Commissione, l'accordo politico finale su **Horizon Europe**. Il compromesso è arrivato dopo due anni e mezzo complessivi di negoziato (la proposta iniziale della Commissione risale a giugno 2018) e completa i testi legislativi del prossimo programma, definendo i tre aspetti rimasti esclusi dall'accordo istituzionale dell'aprile 2019: la *ripartizione interna del bilancio*; le *norme sulla cooperazione internazionale e sull'associazione dei paesi terzi*; le *disposizioni sulle sinergie con gli altri programmi di finanziamento europei*.

L'intesa istituzionale sul Programma Quadro è stata preceduta dall'accordo politico sul bilancio pluriennale e sul pacchetto di ripresa europeo **Next Generation EU**. Le intese politiche sul bilancio pluriennale e su **Horizon Europe** dovranno ottenere l'approvazione definitiva dal Consiglio e dal Parlamento europeo, passaggi che assicureranno l'avvio del nuovo programma il 1° gennaio 2021.

Gli accordi del 10 e 11 dicembre fissano la dotazione finanziaria complessiva di **Horizon Europe** a 95,5 miliardi di euro (in prezzi correnti), di cui 90,1 provenienti dal **tradizionale bilancio comune** e 5,4 da **Next Generation EU**. Il punto di caduta finale rappresenta un aumento significativo (+24%) rispetto ai 77 miliardi di *Horizon 2020* e segna nel complesso un ottimo risultato per la Ricerca e Innovazione europea. I 95,5 miliardi complessivi assegnati a **Horizon Europe** ritoccano, infatti, al rialzo non solo i diversi posizionamenti concordati degli Stati membri negli ultimi mesi, ma anche la prima proposta dell'esecutivo Juncker, che nel maggio 2018 propose per **Horizon Europe** una dotazione di 94,1 miliardi in prezzi correnti.



La struttura di Horizon Europe

Durante la prima parte dell'anno, le riunioni delle configurazioni tematiche del *Comitato di Programma Shadow* di **Horizon Europe** hanno subito dei rallentamenti a causa dell'emergenza Covid-19. Solo l'incontro della configurazione *Salute* (Cluster 1) si è tenuto regolarmente in presenza, il 6 marzo. I lavori degli altri gruppi sono proseguiti da remoto. Le configurazioni – formalmente sottogruppi del Comitato Shadow - sono tredici: European Research Council, Marie Skłodowska-Curie Actions, Infrastrutture della Ricerca, i sei cluster del secondo pilastro, European Innovation Council, Widening, Euratom fissione e Euratom fusione. A partire da luglio 2020,

TOUR4EU ha lanciato dei **gruppi di lavoro** in modalità virtuale formati da esperti degli Atenei a supporto dei rappresentanti italiani delle singole Configurazioni, per contribuire ai programmi di lavoro.

Durante gli *European Research and Innovation Days*, dal 22 al 24 settembre, sono state presentate le proposte dei 5 *mission board* - lanciati nel 2019 dalla Commissione UE - delle priorità di ricerca per il periodo 2021-2027: *cambiamento climatico, cancro, oceani, città intelligenti, suolo e alimentazione*. Le “missioni”, che andranno a sostituire le “sfide sociali” di *Horizon 2020*, sono programmate nell’ambito del II pilastro “Sfide globali e competitività industriale” di **Horizon Europe** e hanno il compito di delineare le priorità di ricerca del programma.

Gli esperti dei 5 mission board, quindi, hanno inaugurato gli *European Research and Innovation Days*, tenutisi in modalità virtuale a causa dell'emergenza COVID-19, presentando i report finali con le proposte per definire le priorità strategiche di ciascuna missione. A giugno i 5 board avevano già presentato i rapporti intermedi, mentre nel primo semestre del 2021 verranno comunicate le missioni selezionate dalla Commissione UE da integrare nel piano strategico 2021-24 in vista del lancio di **Horizon Europe** nel 2021. **TOUR4EU** ha seguito con attenzione tutte le fasi della definizione delle missioni specifiche, assicurando, ancora una volta, la sua partecipazione agli R&I Days.

	Base MFF budget		Addition from margins and competition fines		Addition through decommitments		Addition from NGEU		TOTAL
Pillar I Excellent and Open science									
of which	27%	€ 23.192	43%	€ 1.713	0%	€ -	0%	€ -	26% € 24.906
European Research Council (ERC)	17%	€ 14.956	29%	€ 1.142	0%		0%		17% € 16.099
Marie Skłodowska-Curie actions	7%	€ 6.087	8%	€ 314	0%		0%		7% € 6.401
Research infrastructures	3%	€ 2.148	6%	€ 257	0%		0%		3% € 2.405
Pillar II 'Global Challenges and European Industrial Competitiveness' of which	55%	€ 47.465	43%	€ 1.713	100%	€ 564	75%	€ 4.059	56% € 53.801
1. Health	8%	€ 6.609	0%	€ -	0%		25%	€ 1.353	8% € 7.962
2a. Inclusive and Creative Society	1%	€ 1.253	23%	€ 914	20%	€ 113	0%		2% € 2.280
2b. Secure Society	2%	€ 1.538	9%	€ 343	0%		0%		2% € 1.881
3. Digital, Industry and Space	16%	€ 13.619	6%	€ 228	60%	€ 338	25%	€ 1.353	16% € 15.539
4. Climate energy and mobility	16%	€ 13.524	6%	€ 228	20%	€ 113	25%	€ 1.353	16% € 15.218
5. Food, Natural Resources and Agriculture	10%	€ 8.953	0%	€ -	0%		0%		9% € 8.953
6. Non-nuclear direct actions of the JRC	2%	€ 1.970	0%	€ -	0%		0%		2% € 1.970
Pillar III Innovative Europe	14%	€ 11.706	9%	€ 359	0%	€ -	25%	€ 1.353	14% € 13.418
1. European Innovation Council	10%	€ 8.383	0%	€ -	0%		25%	€ 1.353	10% € 9.736
European Innovation Ecosystem	1%	€ 447	2%	€ 80	0%		0%		1% € 527
EIT	3%	€ 2.876	7%	€ 279	0%		0%		3% € 3.155
IV Strengthening the European research Area	4%	€ 3.180	5%	€ 212	0%	€ -	0%	€ -	4% € 3.392
Spreading excellence and widening	3%	€ 2.822	3%	€ 132	0%		0%		3% € 2.954
Reforming and enhancing European (Union) R&I System	0%	€ 358	2%	€ 80	0%		0%		0% € 438
TOTAL	100%	€ 85.543	100%	€ 3.998	100%	€ 564	100%	€ 5.412	100% € 95.517

La suddivisione del budget di Horizon Europe

TOUR4EU NEL 2020

Notoriamente, la Regione Toscana ha creato nel 2018 **TOUR4EU** - *Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe* – un’associazione senza fini di lucro di diritto belga che riunisce Regione Toscana e i sette Atenei toscani - tutti rappresentati dai rettori - ovvero l’Università degli studi di Firenze, l’Università di Pisa, l’Università degli studi di Siena, l’Università per Stranieri di Siena, la Scuola IMT Alti Studi Lucca, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant’Anna. L’Associazione ha l’obiettivo di assicurare una comune strategia della ricerca regionale e di attirare sul territorio un maggior numero di finanziamenti europei a gestione diretta soprattutto in ambito dei programmi sulla ricerca, che prevedono partner provenienti da diversi Paesi.

TOUR4EU rappresenta a Bruxelles un sistema universitario di eccellenza, quello toscano, composto da quasi **5000 docenti** e **129 mila studenti**, che ha generato, ad oggi, **181 spin off universitarie** e che, in media, produce circa **12.000 pubblicazioni** all’anno di alto profilo scientifico, pari al 12% delle pubblicazioni italiane.

A livello di risorse europee a gestione diretta intercettate, gli Atenei toscani hanno vinto nel settennato 2014-2020 ben **443** progetti *Horizon 2020* e ricevuto un totale di **185 milioni di finanziamenti Ue** secondo il portale della Commissione europea, di cui **42** European Research Council, progetti di grande prestigio scientifico europeo.

La capillare ristrutturazione all’interno degli Uffici Ricerca europea degli Atenei associata alla creazione dell’Associazione **TOUR4EU** ha certamente contribuito ad una crescita dei risultati ottenuti negli ultimi tre anni.

Nonostante non sia tra le più popolate regioni italiane, la Toscana (intesa come territorio non come Ente regionale) si colloca al quinto posto tra le regioni italiane che ottengono più fondi Ue a gestione diretta sulla ricerca, dopo il Lazio (che però raccoglie tutti i progetti vinti dai CNR regionali con sede legale a Roma), la Lombardia, il Piemonte, l’Emilia-Romagna e seconda dopo la Lombardia nell’ambito biomedicale.

In più, dopo due anni di attività, **TOUR4EU** ha vinto a luglio 2020 il suo primo progetto europeo Horizon 2020 come “partner autonomo” che partirà a marzo 2021. Il nome del progetto è “**EUCOMMEET**”, sul tema dello sviluppo di modelli di democrazia partecipativa, in collaborazione con l’Università degli studi di Siena. Il progetto ha contribuito ad incrementare le azioni sinergiche in tema di ricerca toscana e ha apportato una cifra che ha permesso all’Associazione di assumere una seconda unità di lavoro in affiancamento alla Coordinatrice, la Dott.ssa Simona Costa.

Il contributo di **TOUR4EU** per attrarre risorse europee in Toscana è legato soprattutto a una logica di servizio, ricerca di partner e supporto alle stesse Università che competono nei progetti Ue, altamente concorrenziali.

Le attività, di certo, non si esauriscono al mero livello progettuale; l’Associazione, infatti, accompagna anche le Università in interessanti **azioni di lobby e posizionamento** a livello europeo.

In particolare, nel corso del 2020 è stata attribuita a Firenze la sede europea dell'Infrastruttura della ricerca [E-rish](#), per l'*Heritage Science* che supporta la ricerca sull'interpretazione, la conservazione, la documentazione e la gestione del patrimonio. La missione di *E-RIHS* è di fornire un accesso integrato a competenze, dati e tecnologie attraverso un approccio standardizzato e di integrare le strutture europee leader a livello mondiale in un'organizzazione con una chiara identità e un forte ruolo coeso all'interno della comunità globale della scienza del patrimonio.

Durante il 2020, si è sempre più consolidato il rapporto continuativo e di scambio informale con la Rappresentanza Permanente di Italia a Bruxelles, in particolare, con il *Rappresentante Permanente Aggiunto, Ambasciatore* Michele Quaroni e con il Prof. Fabio Donato, entrambi responsabili per l'Italia in tema di negoziato Ue sulla ricerca per la programmazione 2021-2027. Il Prof. Donato, inoltre, ha più volte incontrato in videoconferenza i Prorettori delle sette Università toscane nell'ambito del **ciclo di webinar** organizzato dall'ufficio di **TOUR4EU** sulle iniziative delle istituzioni europee in materia di Ricerca & Innovazione in contrasto alla pandemia di COVID-19.

Il 10 giugno 2020 è stato anche organizzato un evento online che ha visto la partecipazione dell'On. Patrizia Toia, Membro del Parlamento europeo e Vicepresidente della Commissione ITRE.



Locandina dell'evento

Il 17 settembre 2020 **TOUR4EU** è stato tra gli organizzatori dell'incontro, tenutosi in videoconferenza, sulle opportunità offerte dalle sinergie previste nei programmi europei, promosso dal Gruppo Informale degli Uffici di Rappresentanza Italiani degli stakeholder R&I (GIURI) in collaborazione con il Coordinamento degli Uffici regionali italiani (URC) a Bruxelles. L'iniziativa, con la partecipazione della Commissione europea, i rappresentanti del Dipartimento per le Politiche di Coesione, dell'Agenzia di Coesione e i rappresentanti delle Autorità di gestione

nazionali e regionali, ha approfondito l'implementazione delle sinergie tra il Programma *Horizon 2020* e i Fondi Strutturali. Inoltre, ha presentato i riferimenti legislativi per l'applicazione delle sinergie nei programmi europei, lo status di avanzamento dei negoziati e una mappatura degli esempi di sinergie realizzate in Italia sino ad oggi. A seguito dell'evento, è stato anche pubblicato il [Vademecum](#) *Le sinergie tra i fondi strutturali e di investimento europei e gli altri programmi di finanziamento UE versione 1.0 aggiornata a settembre 2020*, alla cui stesura **TOUR4EU** ha contribuito con un ruolo di coordinamento.

Il 3 e 4 dicembre 2020, **TOUR4EU** ha infine organizzato, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, un corso di formazione rivolto al personale tecnico amministrativo che si occupa di Ricerca presso i sette Atenei. Lo scopo era quello di fornire una panoramica sulla struttura del

programma **Horizon Europe** 2021-2027, sui momenti cruciali del negoziato, sulle principali novità introdotte, sulla strategia di implementazione e sul **Model Grant Agreement**.

Per quanto riguarda il piano di comunicazione, dopo il lancio, lo scorso anno, del sito internet www.tour4eu.eu che sintetizza e promuove le principali attività dell'Associazione e l'attivazione dei social media (Facebook, Twitter e Instagram), il 2020 è stato caratterizzato da una continua e costante crescita dei contatti; l'account Facebook, infatti, conta più di 1400 followers, l'account Twitter quasi 500 e Instagram più di 230.

Infine, la già avviata collaborazione con **Ansa Europa** ha permesso, quest'anno, la pubblicazione di dieci articoli a livello europeo con ricaduta nazionale e regionale.

Il rischio sanitario connesso all'infezione da **COVID-19**, che ha caratterizzato tutto il 2020, ha inevitabilmente imposto la **rimodulazione delle attività** di **TOUR4EU** programmate in precedenza. A seguito dello scoppio della pandemia le attività in presenza sono state sospese e sostituite da modalità telematiche. L'Associazione, quindi, ha continuato a lavorare in *smart working*, garantendo l'operatività tramite videoconferenze, webinar e riunioni in streaming.

La Dott.ssa Simona Costa ricopre il ruolo di responsabile dell'Associazione a partire dal settembre del 2018, occupandosi di creare collaborazioni tra i membri associati ed i principali attori istituzionali nell'ambito della ricerca europea. Dal mese di settembre 2019 fino a fine dicembre 2020, una dottoranda dell'Università per Stranieri di Siena ha fatto parte della squadra di Bruxelles. Da gennaio ad aprile 2020 l'Ufficio ha ospitato in stage una studentessa dell'Università di Firenze. Da ottobre 2020 due ricercatori della Scuola Normale Superiore hanno affiancato lo staff. Dal 1° dicembre **TOUR4EU** ha assunto una collaboratrice a contratto per il coordinamento del progetto europeo vinto "EuComMeet".

Di seguito ripercorriamo alcune tra le principali attività, tenendo in considerazione una suddivisione in quattro grandi aree tematiche:

- supporto alla progettazione europea;
- lobbying istituzionale;
- comunicazione;
- eventi e formazione.

ATTIVITÀ DI TOUR4EU NEL 2020

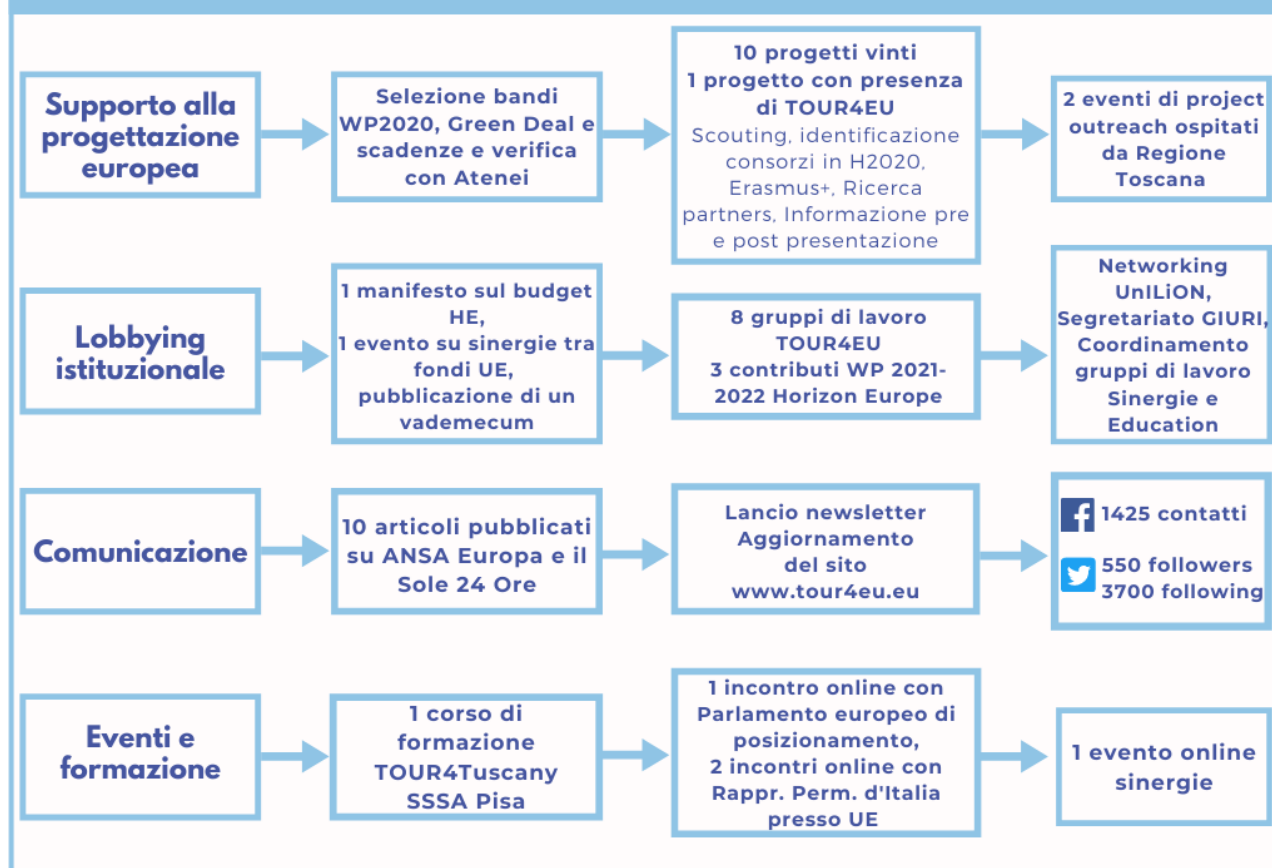


Tabella riepilogativa delle attività svolte da TOUR4EU nel 2020

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE EUROPEA

PROGETTI D'INTERESSE COMUNE

LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI MARIE SKLODOWSKA-CURIE ACTIONS

La notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca.



L'evento, che viene organizzato in tutta Europa, in Toscana prende il titolo di **Bright-Night** ed è da anni un appuntamento che ha anche il sostegno di Regione Toscana con un ricco cartellone di esibizioni, esperimenti, seminari e spettacoli nelle varie città. La presentazione della proposta per il 2020 è stata coordinata dall'Università degli Studi di Firenze per conto di tutti gli Atenei toscani. **TOUR4EU** ha garantito un

flusso costante di informazioni con la Commissione europea nella fase di redazione della proposta. L'evento, tenutosi il 27 e 28 novembre, al contrario degli anni passati, si è svolto sulla rete per creare, seppure a distanza, un dibattito tra cittadini e i ricercatori.

BIG DATA



I Big Data provenienti dalle attività umane sono una straordinaria risorsa per investigare il comportamento individuale e collettivo con un grado di dettaglio senza precedenti. A tal fine, il progetto **SoBigData++** selezionato dalla Commissione europea nelle infrastrutture della ricerca sulla scia delle versioni precedenti, realizzerà un ecosistema

integrato per indagini scientifiche e applicazioni di social data utilizzando le infrastrutture del dipartimento di Informatica dell'**Università di Pisa** che insieme a **Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna** e **Scuola IMT Alti Studi Lucca** sono coinvolti nel progetto con il coordinamento del **CNR ISTI di Pisa**. **TOUR4EU** ha seguito la proposta nelle fasi di valutazione e selezione.

HERITAGE SCIENCE



Heritage Science: particolare

Il progetto **Competence Centre on the Conservation of Cultural Heritage – 4CH**, coordinato dall'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (INFN) – CHNet (Polo Sesto Fiorentino), permetterà la creazione di un Centro di Competenza nazionale e lo sviluppo di un Centro di Competenza europeo sulla Conservazione degli edifici storici e dei siti culturali attraverso la digitalizzazione (modellazione 3D) delle strutture e la creazione di un archivio digitale dei dati di conservazione e restauro.

Il progetto avrà una durata di 3 anni a partire da gennaio 2021 e coinvolgerà 16 partner da 14 paesi europei tra cui il PIN-Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze.

Nella prima fase del progetto, **TOUR4EU** collaborerà al processo di raccolta dati necessario alla creazione del Competence Centre nazionale fornendo informazioni e dati rilevanti provenienti dalla Regione Toscana ed i 7 Atenei.

LOTTA AL COVID-19: #EUvsVirus

Dal 24 al 26 aprile 2020 **TOUR4EU** è stato tra i principali coordinatori e promotori di **#EUvsVirus**, il primo Hackathon paneuropeo per affrontare la crisi correlata al COVID-19, organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con alcuni Stati membri, per collegare la società civile, gli innovatori, i partner e gli acquirenti in tutta Europa. L'evento ha rappresentato un tassello che si andava a inserire nel panorama di altre iniziative simili organizzate sul tema a livello globale.

EUvsVirus è nato allo scopo di trovare soluzioni rapide ai problemi sollevati dalla crisi pandemica, e ha incluso oltre 37 sfide (challenges) raggruppate in 6 diversi settori: salute e vita, continuità dell'attività aziendale, lavoro e istruzione a distanza, coesione politica e sociale, finanza digitale e, infine, un dominio aperto alle sfide specifiche identificate dalla comunità.

All'Hackathon hanno aderito partecipanti e partner di oltre 50 paesi, con rappresentanti di tutti i 27 Stati membri dell'Ue e Paesi come Israele, Norvegia, Svizzera, Ucraina, Stati Uniti e India (Paesi associati al programma *Horizon 2020*).



Manifesto dell'iniziativa

#EuvsVirus è stato aperto ai singoli partecipanti che promuovevano una loro idea-soluzione, agli individui che volevano contribuire alle idee degli altri e alle aziende. Agli individui con idee-soluzione è stato chiesto di condividerle sulla piattaforma Devpost, dove altri potevano leggerle e offrire il loro contributo. Ciò ha permesso a migliaia di partecipanti di unire le loro forze e creare oltre mille nuovi gruppi.

Nel corso della settimana successiva all'evento, 405 membri della giuria hanno esaminato i progetti delle squadre e selezionato 43 vincitori tra ognuna delle 37 sfide e dei 6 settori. La classifica si è basata sui seguenti criteri: potenziale di impatto, complessità tecnica, novità, completamento del prototipo, piano aziendale. Solo 200 delle squadre con il maggior punteggio sono state invitate a partecipare al Matchathon. Giovedì 30 aprile si è tenuta la cerimonia per annunciare i vincitori. L'Italia è stato il Paese con il maggior numero di partecipanti registrati: oltre 2.500 italiani hanno presentato più di 300 progetti ed erano presenti in ogni sfida dell'Hackathon.

L'azione promozionale di **TOUR4EU** è stata molto intensa: la stessa Presidente, la Prof.ssa Monica Barni, è stata nominata **Ambasciatrice dell'iniziativa**.

I Progetti che hanno visto una partecipazione Toscana, sono stati:

- **HOPE** - Health Operators Protection Experimentation, per confermare l'efficacia di applicazione di un preparato sperimentale a superfici tessili diverse (tra cui mascherine facciali) allo scopo di renderle permanentemente antivirali. Tra i partecipanti: l'**Università di Firenze** (Prof. Pierangelo Geppetti) l'**Università di Pisa** (Prof. Mauro Pistello) CNR-IFC (Prof. Giorgio Iervasi) e Asl Toscana Nord Ovest (Dott. Enrico Capochiani) insieme a Nanopool GmbH;
- **Tolerability and safety of Chlorhexidine and use of PPE**, progetto proposto dal Dott. Paolo Roncucci, Direttore UOC Anestesia e Rianimazione, Ospedali Riuniti di Livorno;

- **Nano-Covid 19**, progetto che ha visto la partecipazione del Prof. Francesco Dotta, Direttore del Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche dell'**Università degli Studi di Siena** e coordinato dalla Dott.ssa Antonietta Gatti, Capo laboratorio della società modenese Nanodiagnostic srl;
- **RESPIRE** - REduce cytokine storm in acute reSPIratory DistREss, progetto proposto dal Dott. Enrico Capochiani, Direttore dell'Unità operativa complessa ematologia dell'Asl Toscana nord ovest.

LE UNIVERSITÀ DEL FUTURO: EUROPEAN UNIVERSITIES ALLIANCES

Le reti delle università europee **European University Alliance** sono alleanze transnazionali che daranno vita alle università europee del futuro, promuovendo i valori e l'identità europea e rivoluzionando la qualità e la competitività dell'istruzione superiore europea. Per realizzare questo importante passo avanti, la Commissione europea sta testando diversi modelli di cooperazione per le Università europee con due inviti a presentare proposte nell'ambito del programma **Erasmus+**. Le alleanze dovranno:

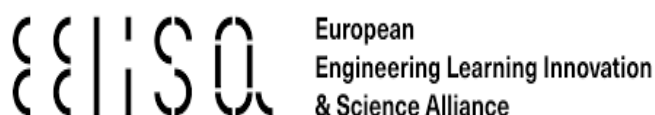
- includere partner provenienti da tutte le tipologie di Istituti d'Istruzione Superiore e assicurare un'ampia copertura geografica in tutta Europa;
- essere basate su una strategia a lungo termine co-progettata, incentrata sulla sostenibilità, l'eccellenza e i valori europei;
- offrire programmi di studio incentrati sugli studenti, impartiti congiuntamente nei campus interuniversitari, nei quali una popolazione studentesca eterogenea possa sviluppare i propri programmi e sperimentare la mobilità a tutti i livelli di studio;
- adottare un approccio orientato alle sfide, secondo il quale studenti, accademici e partner esterni possono cooperare in gruppi interdisciplinari per trattare le più grandi questioni che l'Europa deve affrontare oggi.

L'iniziativa è stata proposta dalla Commissione europea ai leader dell'UE in vista del Vertice sociale di Göteborg del novembre 2017 ed è stata successivamente approvata dal Consiglio europeo di dicembre. Il 9 luglio 2020, la Commissaria Mariya Gabriel ha presentato le 24 università europee che si uniranno alle prime 17 alleanze universitarie approvate nel 2019. All'interno delle 24 nuove alleanze ci sono 12 università italiane, oltre alle 11 selezionate con il primo bando, portando così la partecipazione italiana al numero di 23 istituzioni coinvolte.



Manifesto dell'iniziativa

Per i 41 consorzi approvati è disponibile un budget fino a 287 milioni di euro. Ogni alleanza riceve fino a 5 milioni di euro dal programma Erasmus+ e fino a 2 milioni di euro dal programma Horizon 2020 per tre anni, per iniziare a realizzare i propri piani e aprire la strada ad altri istituti di istruzione superiore in tutta l'UE. Il finanziamento di entrambi i programmi è un passo importante verso il rafforzamento delle interazioni tra lo *Spazio europeo dell'istruzione* e lo *Spazio europeo della ricerca*.



Logo del progetto

La **Scuola Normale Superiore** e la **Scuola Superiore Sant'Anna** sono state selezionate dalla Commissione europea per il progetto di rete universitaria **EELISA** (acronimo di *European Engineering Learning Innovation and Science Alliance*) creato per definire e implementare un modello comune di

ingegnere e scienziato europeo radicato nella società, con competenze interdisciplinari e multiculturali. La rete sostiene l'inclusione e i suoi membri sono desiderosi di promuovere la diversità sociale, l'uguaglianza di genere e l'inclusione dei rifugiati e degli studenti con disabilità. Spera di incoraggiare un maggior numero di giovani donne a proseguire gli studi in ingegneria e a sviluppare programmi di apprendistato.

Gli istituti partner lavoreranno per creare attività che aiutino gli studenti ad affrontare le grandi sfide della società di oggi e a raggiungere gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*. All'interno delle "**comunità EELISA**", composte da studenti, personale e membri delle aziende, gli studenti lavoreranno su temi quali le città sostenibili, l'industria del futuro, le energie pulite, la mobilità e così via. Studenti, docenti, ricercatori, personale amministrativo, aziende partner - l'intero ecosistema di ogni istituzione partner è pienamente impegnato a renderlo un successo.

La rete di università collegherà, oltre ai due atenei italiani già riuniti in una federazione, altri 7 istituti di ricerca e di istruzione superiore europei: Universidad Politécnica de Madrid (Spagna) con il ruolo di coordinatore, Università di Tecnologia ed Economia di Budapest (Ungheria), Università Friedrich-Alexander Erlangen Nürnberg (Germania), Università Tecnica di Istanbul (Turchia), Ecole des Ponts ParisTech (Francia), Università Politecnica di Bucarest (Romania), Université PSL (Francia), per un

totale di circa 180 mila studenti.

Per la **Scuola Normale Superiore** e la **Scuola Superiore Sant'Anna** è previsto un budget di circa 700 mila euro.



Logo del progetto

La rete **EUniWell**, *European University*, nata all'inizio dell'anno, di cui fa parte l'**Università di Firenze**, rappresenta una risposta concreta per la promozione del benessere che trova le proprie fondamenta nelle competenze sviluppate attraverso la ricerca, nel costante impegno didattico e nel coinvolgimento civico per stimolare un cambiamento significativo e sostenibile per gli studenti, le comunità, le istituzioni e il personale.

EUniWell ha come missione migliorare la qualità della vita dei cittadini europei attraverso le attività di ricerca e formazione e l'impegno istituzionale. Il progetto persegue gli obiettivi:

- realizzazione di un contesto universitario europeo integrato nel tessuto civile, nello spazio urbano, nella popolazione e nel contesto socioeconomico nel quale opera, che abbia come priorità la salute e il benessere individuale e sociale;
- promozione dei valori europei comuni e di un'identità europea rafforzata mettendo insieme una nuova generazione di cittadini europei in grado di collaborare e lavorare all'interno delle diverse culture europee e globali, in varie lingue, a livello transfrontaliero e in vari settori e discipline accademiche;
- realizzazione di un progresso nella qualità, nelle prestazioni, nell'attrattiva e nella competitività internazionale degli istituti universitari europei.

Oltre a UNIFI, sono partner di **EUniWell** altre 6 università europee: Birmingham (Inghilterra), Colonia (Germania), Leiden (Olanda), Linnaeus (Svezia), Nantes (Francia) e Semmelweis (Ungheria), per un totale di 244.000 studenti e 36.500 membri del personale e 102 partner dal mondo delle istituzioni e delle imprese, provenienti dai sette paesi europei sedi delle università.

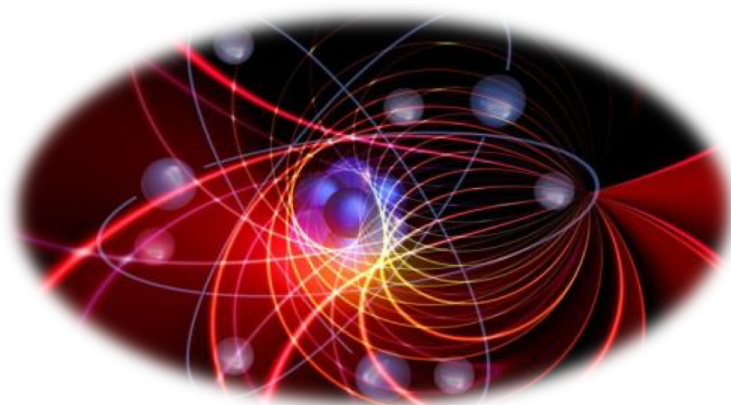
Per l'**Università di Firenze** è previsto un finanziamento di circa 300 mila euro.

TOUR4EU ha seguito le Università nella costruzione delle reti di alleanze e ha sostenuto le loro candidature. Oltre ai tre Atenei selezionati, l'Università di Pisa è stata inserita nella lista di riserva e l'Università degli Studi di Siena si è posizionata tra i primi trenta consorzi. Si è trattato di un riconoscimento importante della capacità progettuale delle università toscane in ambito europeo.

FOTONICA

PhotonHub Europe è il progetto che si è aggiudicato il bando europeo nel settore della fotonica. È destinato a creare mille nuovi posti di lavoro altamente specializzati in Europa e a generare un fatturato di un miliardo di euro. La Toscana è presente con sei partner: il **CNR** (attraverso l'Istituto

di Fisica Applicata e l'Istituto Nazionale di Ottica con Obiettivo), la **Scuola Superiore Sant'Anna** (con il centro di ricerca Ericsson), la sede pisana del **Consorzio Nazionale Interuniversitario delle Telecomunicazioni**, **Confindustria** e le due principali aziende toscane del settore, **El.En spa** (la prima azienda italiana di tecnologia laser) e **Leonardo spa**, eccellenza nazionale nella strumentazione fotonica per l'aerospazio.



Fotonica: particolare

Il progetto di quasi 20 milioni di euro prevede un finanziamento di circa 960.000 euro per i partner toscani.

Il successo è stato frutto del lavoro congiunto di **TOUR4EU** con l'Assessorato alla Ricerca, la Presidenza e l'Ufficio di Bruxelles della Regione. La fotonica, del resto, è al centro della strategia regionale intelligente e rappresenta una priorità.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA



Democrazia: particolare

Il progetto **EUComMeet** è stato uno dei tre selezionati dalla Commissione Europea tra le 33 proposte di progetto presentate nel bando *Horizon 2020 GOVERNANCE-21-2020* "Sviluppare democrazie deliberative e partecipative attraverso la sperimentazione". Il progetto **EUComMeet** - *Developing Participatory Spaces using a Multi-stage, Multi-level, Multimode, Multi-lingual, Multi-lingual, Dynamic Deliberative approach (M4D2)* mira a esplorare in quali condizioni la deliberazione e la rappresentanza possono essere una risposta efficace alle sfide che si pongono alle democrazie liberali rappresentative.

A tal fine, intende:

- sperimentare modi per incorporare sistematicamente le pratiche deliberative e le istituzioni

nel sistema multilivello di governance e rappresentanza dell'Unione europea;

- esplorare in quali condizioni la deliberazione e la partecipazione possono contribuire a ridurre la polarizzazione, a rafforzare l'identità europea, a incoraggiare l'inclusione e la riflessione dei cittadini e a ridurre il divario rappresentativo tra i responsabili politici e i cittadini.

I ricercatori lavoreranno allo sviluppo di spazi di partecipazione, che consentiranno a gruppi di cittadini, provenienti da 10 città di 5 paesi in Europa, di interagire a livello locale, nazionale ed europeo attraverso piattaforme digitali.

Il progetto, coordinato dall'**Università degli studi di Siena**, è il primo a cui **TOUR4EU** partecipa come partner con un budget dedicato di 110.000 euro per attività da realizzare dal gennaio 2021 al dicembre 2023. Il consorzio comprende: Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Cientificas (ES), Università Åbo Akademi (FI), Università di Varsavia (PL), Università della città di Dublino (IR), Università di Stoccarda (DE), Missions Publiques (FR), Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis (FR).

ALCUNI TRA I PROGETTI INDIVIDUALI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SALUTE: DRAGON



Logo del Programma

Nell'ambito del *Programma di Innovative Medicine IMI2*, all'**Università di Firenze** è stato assegnato il progetto **DRAGON** per un totale di 700 mila euro in tre anni. Esso mira a utilizzare l'intelligenza artificiale (IA) e l'apprendimento automatico per sviluppare un sistema di supporto alle decisioni in grado di fornire una diagnosi più precisa di infezione da SARS-CoV-2 e

una previsione più accurata degli esiti dei pazienti.

Il progetto si avvarrà di dati nuovi ed esistenti e degli sforzi di raccolta di campioni, comprese le scansioni TAC (tomografia computerizzata) per effettuare una profilazione dettagliata dei pazienti; sarà utilizzata, poi, la tecnologia dell'Intelligenza Artificiale per trasformare queste informazioni in un approccio di medicina di precisione che aiuterà i medici e i pazienti a prendere decisioni sulle terapie.

Alla base di tutto questo ci sarà un sistema di apprendimento automatico federato che permetterà l'uso di dati provenienti da una serie di fonti internazionali, nel rispetto del regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE (GDPR).

Un gruppo di consulenza per i pazienti e un gruppo di consulenza pubblica forniranno consigli e suggerimenti per tutta la durata del progetto.

Oltre DRAGON, nell'ambito del *Programma di Innovative Medicine IMI2*, il 31 marzo 2020, **TOUR4EU** ha sostenuto la candidatura di altri 12 progetti da parte degli Atenei toscani.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE & SALUTE: INTERVENE



Logo del bando

Nell'ambito del Programma Horizon 2020 DT-TDS-04-2020 "AI for Genomics and Personalised Medicine", all'**Università degli Studi di Siena** è stato assegnato il progetto **INTERVENE**, con un finanziamento di 552.000 euro.

Alcune delle più grandi biobanche in Europa e negli Stati Uniti saranno collegate e armonizzate in modo sicuro in un archivio conforme al GDPR con i dati di oltre 1,4 milioni di genomi. I partner di INTERVENE dimostreranno il potenziale e i vantaggi di potenti tecnologie di intelligenza

artificiale (AI) sulla prossima generazione di IGS (Integrative Genetic Scores). All'interno del progetto, UNISI svilupperà e testerà nuovi modelli di apprendimento automatico per prevedere le traiettorie di salute di alcune malattie rare (ad esempio, la sindrome di Rett, la sindrome di Alport), inclusa la presenza/resilienza di disabilità intellettive, nonché l'infezione e la gravità da COVID-19.

LOTTA ALLA DISINFORMAZIONE



Emiciclo del Parlamento Europeo a Strasburgo durante una sessione plenaria

È stato pubblicato alla fine di giugno 2020 il report **Institutions and foreign Interferences**, lo studio commissionato dal Parlamento Europeo, su richiesta della Commissione Affari Costituzionali (Afco), al gruppo di ricerca in Transnational Governance dell'Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) della **Scuola Superiore Sant'Anna**. Lo studio, realizzato da allieve ed allievi di Scienze Politiche della Scuola, è stato distribuito ai parlamentari europei e costituisce una base importante per

valutare le risposte che l'Unione Europea può introdurre per contrastare le interferenze straniere. Fra le "azioni di difesa" che l'Unione europea ha inteso sostenere per potenziare la tutela dei propri interessi e dei propri Stati membri contro la disinformazione e le fake news messe a punto dagli Stati Terzi ci sono, infatti, conoscenza e ricerca scientifica.

Cina, Russia, Nord Corea e Iran, secondo questo report, sono i paesi individuati come i principali utilizzatori di strategie di interferenza attraverso la disinformazione. Si tratta di "Paesi autocratici che sfruttano i punti deboli caratteristici dei sistemi democratici". All'interno del report dei casi di studio sono analizzati nel dettaglio: le interferenze esterne durante le elezioni europee del 2019 e quelle durante i mesi più drammatici della diffusione del Covid-19 in Europa. Nel report, assieme

alla raccolta di dati e a uno scrupoloso lavoro analitico del gruppo di ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna, sono presenti anche alcune "raccomandazioni".

AGRIFOOD

A dicembre 2020, l'**Università di Firenze**, con il supporto di **TOUR4EU**, ha deciso di partecipare ad una call for tender sulla **Politica Agricola Comune**.

L'obiettivo del bando è quello di facilitare il collegamento in rete - per quanto riguarda la progettazione e l'attuazione del sostegno della PAC e lo scambio di conoscenze - tra reti nazionali, organizzazioni e amministrazioni nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale. Le attività di networking saranno volte a: aumentare il coinvolgimento delle parti interessate; accompagnare gli Stati membri nella transizione verso un modello di fornitura basato sulle prestazioni; promuovere lo scambio di esperienze e la diffusione dei risultati.

Le attività correlate possono includere:

- la raccolta, analisi e diffusione di informazioni sull'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- il rafforzamento delle capacità delle amministrazioni degli Stati membri;
- lo scambio di esperienze tra gli stakeholder.



PAC 2021-2027: logo

Le proposte della Commissione europea per il futuro della **PAC** hanno come obiettivo quello di permettere alla politica agricola dell'UE di affrontare più efficacemente le sfide attuali e future, continuando allo stesso tempo a sostenere le esigenze degli agricoltori europei.

Con una politica più intuitiva e innovativa, la Commissione intende promuovere un settore agricolo sostenibile e competitivo che possa prosperare dopo il 2020.

Il 1° giugno 2018 la Commissione europea ha presentato una serie di proposte legislative sulla politica agricola comune (PAC) per il periodo 2021-2027. Le proposte intendono garantire che la PAC possa continuare a fornire un forte sostegno all'agricoltura europea, favorendo la prosperità

delle zone rurali e la produzione di alimenti di alta qualità. Inoltre, le proposte consentiranno alla PAC di dare un contributo significativo al **Green Deal europeo**, soprattutto per quanto riguarda la strategia "**dal produttore al consumatore**" e la strategia sulla **biodiversità**.

LOBBYING ISTITUZIONALE

IL WEBINAR CON L'ON. TOIA



L'On. Patrizia Toia, Membro del Parlamento europeo e Vicepresidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia (ITRE).

Il 10 giugno TOUR4EU ha organizzato un webinar dedicato alle nuove prospettive di Ricerca a seguito della pandemia da Covid-19.

L'evento, seguito dai Responsabili degli Uffici Ricerca e dai Prorettori dei vari Atenei, ha rappresentato un prezioso momento di confronto tra il mondo accademico toscano e l'On. **Patrizia Toia**, Membro del Parlamento europeo e Vicepresidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia (ITRE). Tra i molti temi affrontati, forte attenzione è stata posta sulla nuova proposta di budget per **Horizon Europe**, sugli impatti della proposta di bilancio pluriennale e sul Recovery Fund.

Durante la videoconferenza, l'Onorevole ha più volte sottolineato come la pandemia stia cambiando molti dei tratti della tradizionale politica europea, lasciando emergere una volontà di compattezza e unione finora quasi sconosciuta.

Il Covid-19, ha modificato sia gli approcci politici che le priorità dei vari Paesi europei che ora guardano agli investimenti in Ricerca e Innovazione con maggiore consapevolezza e lungimiranza. Il Parlamento europeo, quindi, ha lavorato per aumentare le risorse da destinare a **Horizon Europe**, il nuovo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione 2021-2027.

L'Onorevole ha anche esortato a sostenere le due petizioni attive per potenziare l'ambito cultura <https://cultureactioneurope.org/news/uphold-culture-in-the-eu-budget/> e capitale umano <http://chng.it/7xRP5jnt>.

L'incontro virtuale - in cui è intervenuta anche la Prof.ssa Monica Barni, Presidente di **TOUR4EU** - rientrava **nel ciclo di attività organizzate dagli Uffici di Bruxelles** per informare gli attori del mondo accademico toscano sulle **politiche** e sulle **iniziative portate avanti dalle istituzioni comunitarie in materia di Ricerca e Innovazione**.

IL LANCIO DEI GRUPPI DI LAVORO A SUPPORTO DEI RAPPRESENTANTI TEMATICI SHADOW



A partire dal mese di luglio, **TOUR4EU** ha avviato la costituzione di gruppi di lavoro, in modalità virtuale, formati da esperti degli Atenei a supporto dei Rappresentanti italiani delle Configurazioni del Comitato di Programma Horizon Europe. I gruppi concorrono all'analisi e alla definizione delle priorità di Ricerca e Innovazione regionali per le sei macro-aree tematiche del secondo pilastro del nuovo programma. A questi si aggiungono i gruppi su **ERC- European Research Council**, su **Research infrastructures**, su **MSCA - Marie Skłodowska-Curie actions** e sullo **Spazio europeo della Ricerca e Spazio europeo dell'educazione**.

Nello specifico **TOUR4EU** si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- contribuire a diffondere la conoscenza dei contenuti scientifico-tecnologici, delle modalità di partecipazione di **Horizon Europe** e degli aspetti legali e finanziari, con particolare riguardo ai principali elementi di novità del prossimo programma;
- contribuire all'identificazione di temi e priorità di interesse toscano, in vista della preparazione dei primi programmi di lavoro di **Horizon Europe**, che possano essere di supporto ai rappresentanti nazionali nei comitati di programmi e a tutti coloro che possano farsi promotori delle aspettative regionali;
- fornire gli strumenti utili per meglio comprendere le specificità del Programma Quadro ed incentivare una partecipazione regionale consapevole e di qualità;
- continuare a interagire con i soggetti istituzionali - in primo luogo, la Rappresentanza italiana presso l'UE e la Commissione - sintetizzando e veicolando le aspettative del mondo accademico toscano rispetto alle priorità del prossimo programma;
- stimolare l'interazione con i quei soggetti italiani che siedono in Europa in advisory board, piattaforme, partenariati, e qualsiasi altro sistema rappresentativo, al fine di veicolare in maniera il più possibile univoca le priorità del sistema accademico toscano presso le istituzioni europee;
- promuovere **TOUR4EU** quale piattaforma di confronto e di condivisione a livello regionale, incrementando i momenti di dialogo strutturato con gli esperti dei vari Atenei, per esplorare e far emergere visioni, interessi e aspettative che possano tradursi in posizioni dell'intero sistema.



Logo del nuovo Programma Quadro "Horizon Europe"

Ogni gruppo elabora contributi da trasmettere ai Rappresentanti Nazionali nel Comitato di Programma Shadow, allo scopo di influenzare la definizione dei programmi di lavoro affinché possano riflettere i temi e le priorità di interesse regionale.

Il primo gruppo a partire è stato quello sul **Cluster I - Salute**; il 15 luglio, infatti, la Delegazione dei Prorettori di TOUR4EU ha incontrato il Prof. Stefano Vella, Rappresentante italiano nel sottogruppo 1 della Configurazione tematica del Comitato Strategico Shadow.

Il 30 luglio è stata poi la volta del Prof. Stefano Ruffo, Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e *Rappresentante italiano nel sottogruppo "ERC – Consiglio Europeo della Ricerca"*.

Il 9 settembre, l'incontro ha riguardato il **Cluster II** con il Dott. Andrea Filippetti e la Prof.ssa Clementina Cantillo, Rappresentanti italiani nel sottogruppo che si occupa di **Cultura, Creatività e Società inclusiva**.

L'11 settembre, a riunirsi è stato il gruppo che lavora sul **Cluster IV**; gli esperti provenienti dai vari Atenei toscani hanno incontrato la Dott.ssa Fosca Giannotti, Rappresentante italiano nella Configurazione tematica del Comitato Strategico Shadow per **Digitale, Industria e Spazio**.

La riunione del 27 ottobre, poi, ha avuto come focus le **Infrastrutture della Ricerca**, con la partecipazione della Prof.ssa Gelsomina Pappalardo, Rappresentante per l'Italia nel sottogruppo di competenza.

Il 30 ottobre, inoltre, si è riunito il gruppo sul **Cluster VI**, con la presenza del Dott. Massimo Iannetta, *Rappresentante italiano nel Cluster* che si occupa di **Food, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura e Ambiente**.

Il 30 novembre i rappresentanti della **Task Force del sottogruppo MSCA**, la Prof.ssa Luisa Torsi, la Prof.ssa Annalisa Sacchi, la Dott.ssa Daniela Corda e il Coordinatore il Prof. Fulvio Esposito hanno accettato di incontrare, in videoconferenza, la Presidente, i Prorettori, i Delegati alla Ricerca e gli esperti di **TOUR4EU**.

Il 16 dicembre, infine, si è tenuta la prima riunione del gruppo di lavoro sullo **Spazio europeo della**

Ricerca e Spazio europeo dell'educazione. Sono intervenuti l'Assessore regionale, **Alessandra Nardini**, l'Attaché Ricerca e Innovazione della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, Prof. **Fabio Donato** e il Delegato Italiano all'interno del Comitato Istruzione del Consiglio Europeo, Dott. **Leonardo Lorusso**.

Tutti i gruppi di lavoro hanno adottato meccanismi di co-creazione, cercando di assicurare un'ampia partecipazione e collaborazione. Ogni gruppo ha definito al proprio interno le modalità di lavoro che ritiene più idonee e che possono garantire un efficiente raggiungimento dei risultati.

LA PARTECIPAZIONE DI TOUR4EU ALLE ATTIVITÀ GIURI



Logo del GIURI – Gruppo Informale
Uffici di Rappresentanza Italiana per la
Ricerca e l'Innovazione

Il gruppo informale degli uffici italiani di Bruxelles (GIURI) rappresenta un raccordo importante per garantire un flusso costante di informazioni tra le istituzioni europee e le 60 organizzazioni presenti a Bruxelles nel settore della Ricerca & Innovazione a livello UE. Il GIURI organizza quattro incontri allargati l'anno su programmi e tematiche di attualità, un aggiornamento mensile con il Prof. Fabio Donato della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, riunioni periodiche con i Rappresentanti Nazionali dei Comitati di Programma.

Tra gli eventi, si cita la videoconferenza del 20 luglio con il Prof. Niccolò Querci, della DG Ricerca e Innovazione della Commissione, il Prof. Fulvio Esposito, Capo della Segreteria tecnica del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, e il Prof. Walter Ricciardi, *Presidente del Mission Board for Cancer di Horizon Europe*, invitati per fornire gli ultimi aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori in Commissione.

Alla luce della definizione delle proposte di Missione specifiche da parte del Mission Board nel mese di giugno, durante la riunione sono stati ribaditi gli obiettivi prefissati e i passaggi attesi. Un maggiore approfondimento sul Mission Board for Cancer, inoltre, è risultato utile, poiché si tratta di una delle missioni su cui è riposta molta attenzione e, di conseguenza, caratterizzerà molto il programma di ricerca.



Manifesto dell'evento

L'EVENTO SULLE SINERGIE TRA I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO UE & IL VADEMECUM

Partendo dal lavoro che la Commissione ha avviato per creare più forti sinergie tra il nuovo programma per la R&I **Horizon Europe** e i Fondi strutturali e di investimento europei, Il GIURI -

attraverso il suo gruppo di lavoro sinergie coordinato da **TOUR4EU** - e in collaborazione con URC (Coordinamento degli uffici delle Regioni e delle Province Autonome italiane a Bruxelles), ha organizzato il 17 settembre un incontro operativo con l'obiettivo di illustrare le opportunità collegate ai nuovi regolamenti, le diverse possibili forme di sinergie previste e i vari aspetti legati alla effettiva attuazione delle sinergie.



Manifesto dell'iniziativa

L'incontro aveva l'obiettivo di individuare i punti critici, discutere possibili soluzioni e modalità operative e contribuire in modo propositivo, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e direttamente impegnati, alla costruzione dei meccanismi che permetteranno successivamente un inserimento coerente ed efficace nei Programmi Operativi nazionali e regionali degli strumenti necessari per rendere operative le sinergie.

Dopo il saluto di benvenuto della Presidente, la Prof.ssa Monica Barni, sono intervenuti Magda De Carli, Capo Unità G1 "ERA & County Intelligence", DG Ricerca e Innovazione, e Jan Dzieciolowski, della DG REGIO.

Le sinergie tra fondi sono fondamentali soprattutto a livello strategico, perciò necessitano di regolamenti che siano più trasparenti e completi possibili al fine di finanziare Ricerca e Innovazione. Gli obiettivi di **Horizon Europe** prevedono l'abbattimento della burocrazia per le PMI, l'attrazione di talenti anche stranieri, la finalizzazione del pacchetto semplificazione per i fondi di Ricerca e Innovazione e, infine, il supporto agli enti finalizzato a fruire dell'insieme di possibilità offerte dai finanziamenti.

Fondamentale, poi, la testimonianza e il contributo delle Regioni che in questi anni hanno sperimentato e implementato esempi virtuosi di sinergie tra fondi di finanziamento diversi.

Gli esempi sono, poi, presentati e illustrati anche nel **Vademecum** “Le sinergie tra i fondi strutturali e di investimento europei e gli altri programmi di finanziamento UE versione 1.0 aggiornata a settembre 2020”, pubblicato a seguito dell’evento.

Si tratta di un **toolbox** aggiornato progressivamente per accompagnare la chiusura dei negoziati e la successiva applicazione delle sinergie. Esso è rivolto agli enti regionali e nazionali di programmazione e contiene i principali riferimenti legislativi alle sinergie nei programmi di finanziamento dell’Unione europea, lo stato di avanzamento dei negoziati sui diversi programmi in sede UE. Nel Vademecum sono inoltre stati aggiunti alcuni riferimenti al contributo delle sinergie in risposta alla pandemia causata dal COVID-19.



Copertina del Vademecum

LA PARTECIPAZIONE DI TOUR4EU ALLE ATTIVITÀ UNILION



Logo di UnLiON

UnLiON è una rete informale di 51 uffici di rappresentanza a Bruxelles di oltre 150 università basate in Europa, Giappone e Russia a cui **TOUR4EU** aderisce in modo attivo da ottobre 2018. Attraverso l’attività dei suoi 6 gruppi di lavoro (1. Horizon Europe & Future policy; 2. European Research Council; 3. Marie Skłodowska-Curie Actions; 4. International cooperation; 5. Synergies; 6. Innovation) vengono organizzati ogni mese momenti di approfondimento con rappresentanti della Commissione europea per acquisire in tempo reale informazioni sullo status di avanzamento dei diversi

negoziati in corso oltre alla possibilità di organizzare brokerage events per la preparazione di consorzi competitivi in ambito H2020.

Tra gli eventi, si cita la videoconferenza organizzata da **TOUR4EU**, il 14 luglio 2020, in ambito **UNILION** per la presentazione dell’iniziativa europea **PRIMA** con la partecipazione del Prof. Angelo Riccaboni, Chairman della Fondazione PRIMA. L’intervento del Prof. Riccaboni è stato interamente dedicato alla



presentazione del programma, strategie, risultati, impatti sulla cooperazione internazionale, ma anche sulle prospettive future nell'ambito di **Horizon Europe**.



[Manifesto dell'iniziativa](#)

Altro evento interessante, in ambito Unilion, è stata la conferenza pubblica online del 17 novembre dal titolo "Future proofing the universities of the future: learning from the COVID-19 pandemic and looking ahead".

Con la presenza dei Membri del Parlamento Europeo, dei due Direttori Generali di DG EAC e DG RTD, il moderatore è stato Mr Simon Pickard, Network Director at Science|Business.

L'occasione è risultata interessante per avere un aggiornamento dai più alti livelli della Commissione con un target sulle Università.

COMUNICAZIONE



Un piano di comunicazione è determinante per posizionare un'Associazione di recente costituzione sia nel contesto europeo che nel panorama italiano e toscano. Esso deve tenere conto sia dell'ideazione di strumenti chiave quali un sito internet accattivante, l'attivazione di social media alimentati in modo regolare, la frequente pubblicazione di articoli sulla stampa europea e nazionale oltre ad un collegamento con i siti e i notiziari pubblicati dagli atenei e da Regione Toscana. Un altro aspetto di grande importanza è l'organizzazione e la

partecipazione ad eventi sul territorio e a Bruxelles per promuovere le attività dell'Associazione.

SITO INTERNET & SOCIAL MEDIA

Il sito internet di **TOUR4EU** è stato ideato nei primi mesi del 2019 grazie al contributo di Regione Toscana e degli Atenei e inaugurato in collaborazione con la Delegazione di Bruxelles di Regione



Toscana. Si tratta di un importante strumento di lavoro per l'Associazione nel dialogo quotidiano con le istituzioni e le università europee presenti a Bruxelles. Esso racchiude le novità riprese in parallelo anche sui social media, una descrizione della governance di **TOUR4EU** e dei suoi membri associati con i referenti e una serie di

informazioni rilevanti. Durante tutto il 2020 il sito ha rappresentato un grande strumento di comunicazione diretta, utile a tenere il mondo accademico toscano sulle iniziative intraprese a livello comunitario per combattere il COVID-19.

Al sito sono associati i social media: [Twitter](#), [Instagram](#), il profilo [Facebook](#) e un canale dedicato su YOUTUBE.

Nel corso del 2020 è stata intrapresa una gestione metodica e strategica dei social network che ha portato a un notevole aumento dei followers e a una visibilità nuova e molto positiva per tutte le attività dell'Associazione.

In particolare, la promozione degli eventi **#EuVsVirus**, in aprile, e dell'evento sulle **Sinergie** organizzato in collaborazione con il GIURI, a settembre, hanno permesso di raggiungere utenti nuovi e anche molto variegati. L'**Hackathon**, soprattutto, ha dato l'occasione per entrare in contatto con un pubblico giovane, dinamico, altamente specializzato e interessato a cogliere tutte le opportunità lanciate dall'Unione europea.

L'account Facebook, dunque, conta al momento più di 1400 followers, l'account Twitter quasi 500



e Instagram più di 230.

LANCIO DELLO “Speciale Coronavirus - Aggiornamenti dall'Unione europea”

A marzo, in risposta all'incertezza e all'insicurezza generata dallo scoppio dell'epidemia, la Delegazione di Bruxelles di Regione Toscana con la collaborazione di **TOUR4EU** ha lanciato lo **“Speciale Coronavirus - Aggiornamenti dall'Unione europea”**, una newsletter con cadenza settimanale realizzata per tenere costantemente aggiornati gli attori del territorio toscano in merito alle opportunità e alle iniziative promosse dall'Unione europea per combattere la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria.



Copertina del primo numero di “Speciale Coronavirus - Aggiornamenti dall'UE”, 31 marzo 2020



Lo Speciale Coronavirus, che ha riscosso un grande successo di pubblico durante le drammatiche settimane del primo lockdown di primavera, a partire dal mese di settembre, è stato riconvertito in **“Speciale Europa - Aggiornamenti dall'Unione Europea”** con cadenza mensile, per continuare a svolgere la sua rilevante funzione informativa.

Copertina del primo numero di “Speciale Europa – Aggiornamenti dall'Ue”, edizione settembre 2020

EVENTI E FORMAZIONE

GLI EVENTI OSPITATI PRESSO LE SALE DEGLI UFFICI DI TOUR4EU E DELLA DELEGAZIONE DI REGIONE TOSCANA



Logo del progetto

Prima dell'avvento della pandemia, il 18-19 febbraio 2020 si è tenuto, presso le sale degli Uffici di **TOUR4EU** e della Delegazione di Regione Toscana, l'evento di promozione del progetto **NeuHeart**, coordinato dal Prof. Silvestro Micera della **Scuola Superiore Sant'Anna**.

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di un nuovo approccio per migliorare la qualità della vita dei pazienti che si sottopongono al **trapianto** di cuore, mettendo a punto un'interfaccia elettronica tra il sistema nervoso autonomo del ricevente e i nervi salvati dell'organo trapiantato. Una sorta di ponte cardiaco bionico che

garantisca la comunicazione tra **cuore** trapiantato e organismo ospite.

Il progetto di ricerca è stato finanziato con 5 milioni di euro dalla Commissione europea, all'interno del **FET** (Future and Emerging Technologies). La caratteristica peculiare di questi progetti, quindi anche del progetto NeuHeart, è che per essere finanziati devono proporre ricerca a un livello di innovazione tale da risultare ad alto rischio di riuscita: questo alto rischio è controbilanciato, in caso di successo, da un'elevata ricompensa in termini di ricadute scientifiche, tecnologiche ed economiche, tali da modificare interi paradigmi scientifici e tecnologici nel medio periodo.

Un risultato di cui andare particolarmente fieri, dal momento che a capofila dell'iniziativa c'è proprio la **Scuola Superiore Sant'Anna** di Pisa, con ben tre istituti di ricerca (Istituto di Biorobotica, Istituto di Scienze della Vita e Istituto Dirpolis). L'evento è stato promosso anche su tutti i canali social dell'Associazione.



Il Dott. Ivo Strauss (membro del gruppo di ricerca NeuHeart) durante la presentazione presso la Sala dell'Ufficio di TOUR4EU



Logo del progetto

Presso le sale degli Uffici di **TOUR4EU** e della Delegazione di Regione Toscana, si è anche tenuto l'evento di disseminazione

organizzato dall'**Università di Pisa** per la promozione del progetto H2020 **TEACHING**.

Il progetto affronta la questione “**fattore umano**” in applicazioni informatiche autonome che interagiscono, vengono eseguite e controllano dispositivi fisici di varia natura, dai semplici sensori indossabili, ai veicoli a guida autonoma, alle catene di montaggio robotizzate. Questi sistemi complessi e connessi, conosciuti con il nome di Sistemi Cyber Fisici (CPS), fungono da interfacce fisiche per il mondo digitale, dando quindi la possibilità alle persone di interagire con sistemi virtuali. TEACHING si propone di costruire un ecosistema informatico che fornisca degli strumenti per interpretare in maniera automatica la risposta emotiva, cognitiva e fisiologica di un umano immerso in un ambiente CPS, insieme a funzionalità che permettano di utilizzare tale risposta per adattare il comportamento dell'applicazione.



Il gruppo di ricerca, da sinistra: Claudio Gallicchio, Davide Bacciu, Daniele Mazzei e Gabriele Mencagli

IL CORSO DI FORMAZIONE ONLINE

Il 3 e 4 dicembre 2020 **TOUR4EU** ha organizzato, in collaborazione con la **Scuola Superiore Sant'Anna**, un corso di formazione rivolto al personale tecnico amministrativo che si occupa di Ricerca presso i sette Atenei.

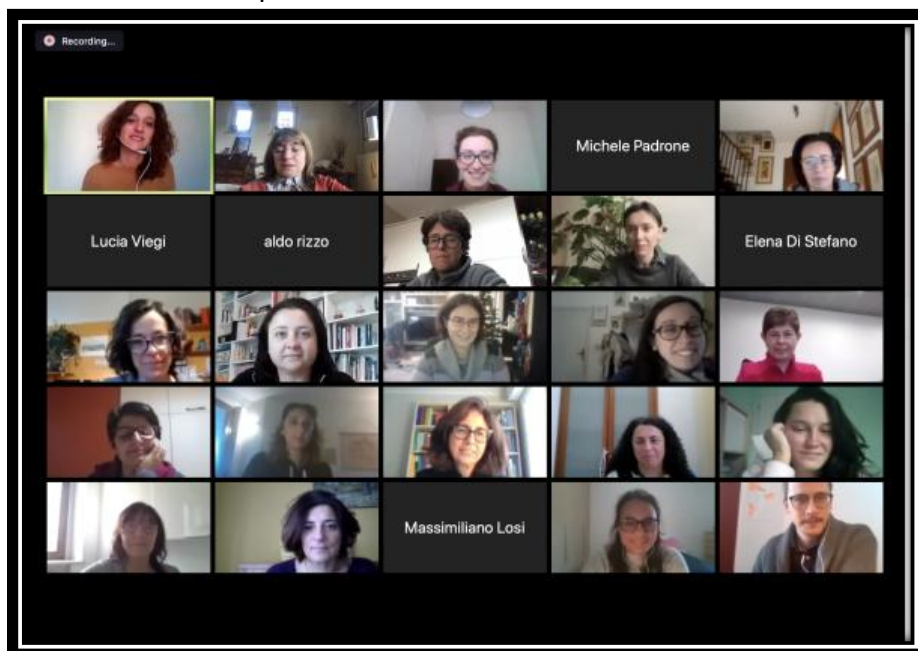
Il corso intendeva fornire una panoramica sulla struttura del programma **Horizon Europe 2021-2027**, sui momenti cruciali del negoziato, sulle principali novità introdotte, sulla strategia di implementazione e sul **Model Grant Agreement**.



Manifesto dell'evento

Nella giornata del 3 dicembre, dopo i saluti iniziali, sono intervenuti il Dott. **Enrico Mayrhofer**, Responsabile dell'Ufficio di Collegamento della Regione Toscana con le Istituzioni europee, e la Dott.ssa **Simona Costa**, Responsabile TOUR4EU, i quali hanno rispettivamente illustrato il Quadro

Finanziario pluriennale dell'Unione Europea, Next Generation EU e le sinergie tra i vari fondi di finanziamento europeo.



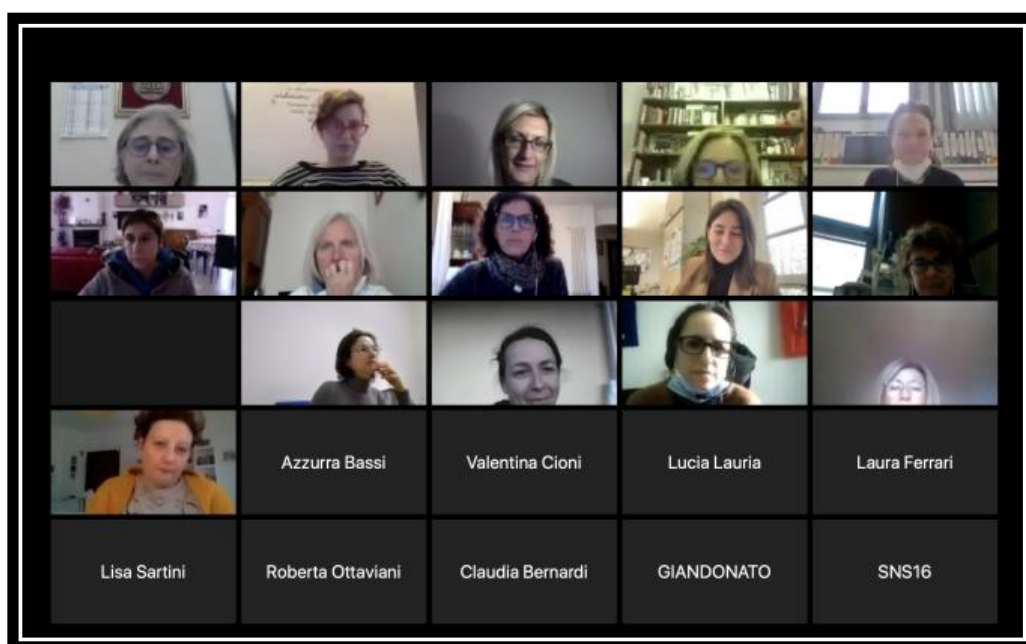
Screenshot dei partecipanti al corso di formazione

quadro molto esaustivo delle principali opportunità per i ricercatori nei tre Pilastri del nuovo Programma Quadro.

La giornata del 4 dicembre è stata, poi, dedicata Model Grant Agreement con due lezioni della Dott.ssa **Irene Creta**, National Contact Point Horizon 2020 per gli aspetti legali e finanziari Agenzia APRE.

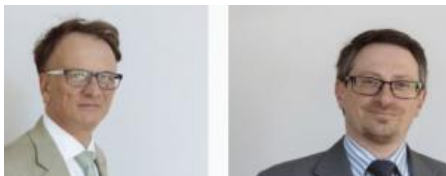
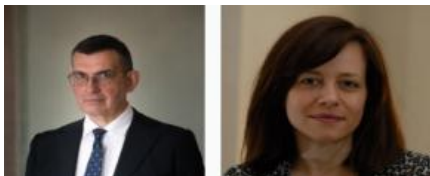
È, poi, intervenuto il Dott. **Niccolò Querci**, della Direzione Generale RTD, Policy & Programming Centre - Horizon Strategic Planning & Programming, che ha provveduto a esaminare la struttura principale di **Horizon Europe** e le principali novità.

Infine, ha preso la parola il Dott. **Antonio Carbone**, Capo Dipartimento Innovazione, National Contact Point H2020, dell'Agenzia APRE, il quale ha fornito un

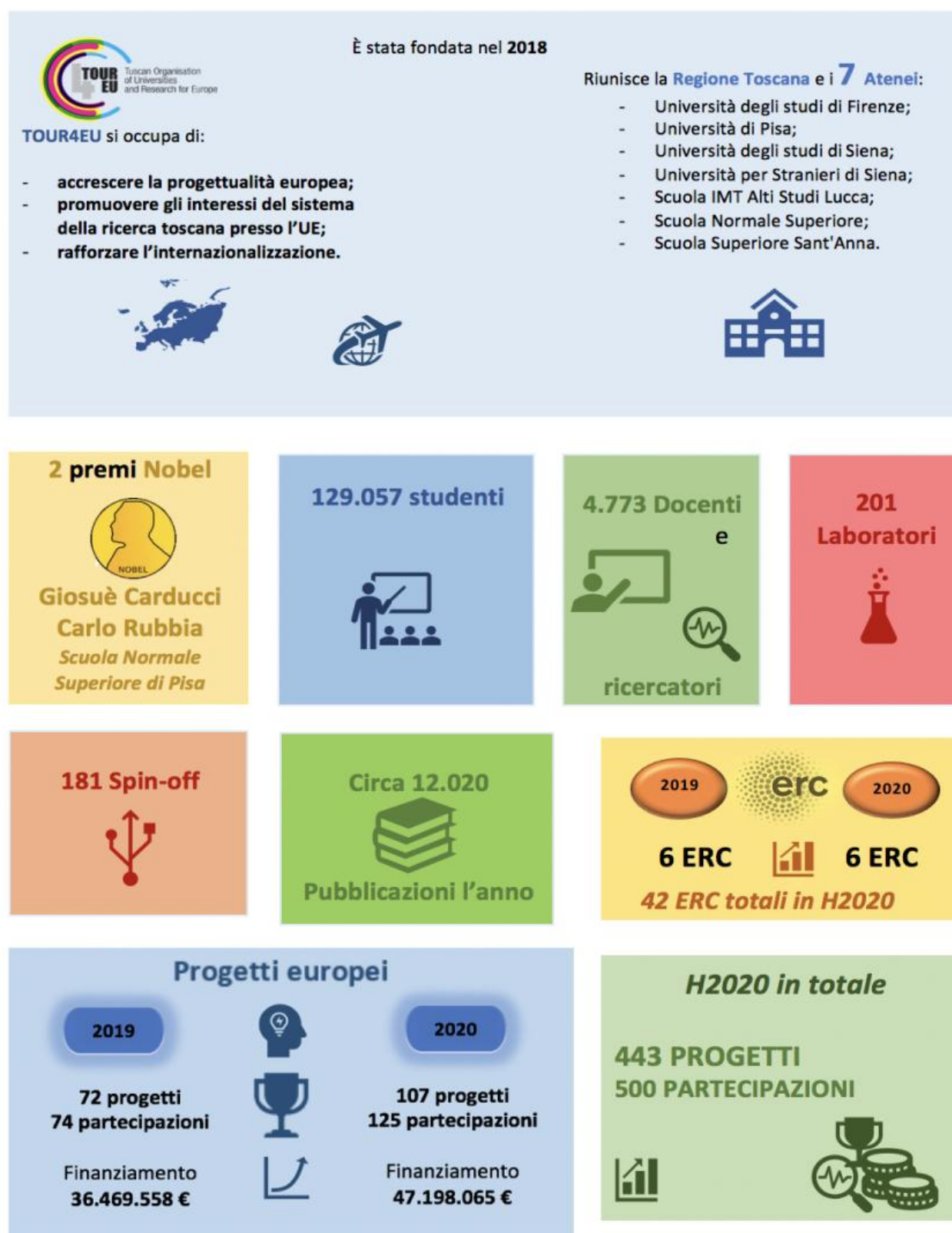


Altro screenshot dei partecipanti

GLI ATENEI DI TOUR4EU

Università degli Studi di Firenze  Luigi Dei Rettore Marco Bindi Prorettore per la Ricerca UFFICIO RICERCA ricercaue@unifi.it	Università di Pisa  Paolo Maria Mancarella Rettore Lisandro Benedetti Cecchi Prorettore per la Ricerca UFFICIO RICERCA ricercaeuropea@unipi.it
Università degli Studi di Siena  Francesco Frati Rettore Mauro Barni Prorettore per la Ricerca UFFICIO RICERCA research.eu@unisi.it	Università per stranieri di Siena  Pietro Cataldi Rettore Giuseppe Marrani Del.to Ricerca Carla Bagna Del.ta Rel. Int. RETTORATO rettorato@unistrasi.it
Scuola IMT Alti Studi Lucca  Pietro Pietrini Direttore Marco Paggi Delegato alla Ricerca UFFICIO RICERCA projects@imtlucca.it	Scuola Normale Superiore di Pisa  Luigi Ambrosio Direttore Chiara Cappelli Prorettore Trasferimento Tecnologico UFFICIO RICERCA ricercaeuropea@sns.it
Scuola Superiore Sant'Anna  Sabina Nuti Rettrice Arianna Menciasci Prorettrice vicaria Andrea Mina Delegato Rap. Int. UFFICIO REL. INT. iro@santannapisa.it	

TOUR4EU IN CIFRE



CONTATTI



TOUR4EU Aisbl

Rond-Point Schuman n°14, 1040 Bruxelles – Belgio

TEL. +32 (0)2 28 68 666

s.costa@tour4eu.eu